

ALLEGATO 1 ALLA CARTA DEI SERVIZI

Rev. 3 del 28/05/2022

MODALITÀ DI PRESA IN CARICO DEI NUOVI INGRESSI IN RSA

Al fine di garantire l'accesso in sicurezza dei nuovi ospiti sono previste le seguenti casistiche:

Ingresso dal domicilio: in assenza di sintomatologia è prevista l'esecuzione di un tampone antigenico nelle 48 ore precedenti l'ingresso, a carico della RSA (si accettano anche tamponi eseguiti da altri soggetti autorizzati); in caso di test positivo si rinvia l'ingresso a dopo la negativizzazione, rimandando il paziente al proprio medico di medicina generale. L'ingresso delle persone con sintomatologia suggestiva di COVID-19 è rimandato alla completa risoluzione dei sintomi, indipendentemente degli esiti dei test. Durante i primi 5 gg viene effettuato un controllo sanitario sull'Ospite.

Ingresso a seguito di trasferimento da struttura sanitaria o sociosanitaria o da altra struttura residenziale: la Struttura di provenienza si fa carico di eseguire un test antigenico in prossimità della dimissione trasferimento e comunque entro le 48 ore precedenti al trasferimento. Il trasferimento è ammesso solo in caso di esito negativo del test antigenico e in assenza di sintomatologia suggestiva di Covid-19. Possono essere riaccolti soggetti ancora Covid-19 positivi, al termine delle prestazioni effettuate in strutture sanitarie, solo se si tratta di ospiti che sono già in carico alla RSA e solo se, a giudizio del medico della struttura, è possibile garantire un adeguato isolamento.

Si definiscono di seguito le regole, valide fino al 31.12.2022, salvo eventuale evoluzione del quadro normativo nazionale o regionale, per l'ingresso degli ospiti in RSA, in base alla situazione vaccinale del nuovo ospite:

1. Protezione immunitaria completa

- a) Somministrazione dose booster;
- b) Guarigione dall'infezione contratta dopo un ciclo vaccinale completato;
- c) Ciclo vaccinale completato da più di 14 gg e meno di 120 gg;

La Struttura si fa carico di eseguire un test antigenico all'ingresso, rinviando l'ingresso a dopo la negativizzazione, in caso di test antigenico positivo. Se il test all'ingresso è negativo, fino al 31/12/2022, salva l'evoluzione del quadro normativo nazionale:

- nessuna quarantena;
- sorveglianza per 5 gg ed esecuzione immediata di test antigenico in caso di

sintomi;

2. **Guarigione da meno di 120 gg in assenza di pregressa vaccinazione con ciclo primario completo**

La R.S.A. si fa carico di eseguire un test antigenico all'ingresso, rinviando l'ingresso a dopo la negativizzazione, in caso di test antigenico positivo. Se il test è negativo, fino al 31/12/2022, salva l'evoluzione del quadro normativo nazionale:

- nessuna quarantena;
- sorveglianza per 5 gg ed esecuzione immediata di test antigenico in caso di sintomi;
- programmazione dell'avvio o del completamento del ciclo vaccinale secondo le tempistiche previste, previo consenso dell'interessato o di chi ne fa le veci;

3. **Protezione immunitaria parziale o assente**

- Nessuna vaccinazione;
- Ciclo primario iniziato ma non ancora completato
- Ciclo primario completato da meno di 14 gg;
- Ciclo primario completato da più di 120 gg;
- Guarigione da più di 120 gg in assenza di pregressa vaccinazione;

Indicazioni fino al 31/12/2022, salva l'evoluzione del quadro normativo nazionale:

- la R.S.A. si fa carico di eseguire un test antigenico all'ingresso, rinviando l'ingresso a dopo la guarigione come da indicazioni Ministeriali, in caso di test antigenico positivo. In caso di test negativo, viene precauzionalmente attuata una quarantena di 5 gg che termina con nuovo test antigenico negativo;
- programmazione tempestiva dell'avvio o del completamento del ciclo vaccinale della somministrazione della dose booster, secondo le tempistiche previste, previo consenso dell'interessato o di chi ne fa le veci.

Per le tre casistiche soprariportate la presenza di un focolaio nella R.S.A. prevede una analisi da parte del responsabile medico della R.S.A. sull'opportunità dell'inserimento del nuovo ospite rimandando l'inserimento, ove non sia possibile garantire la sicurezza del paziente, ovvero la chiusura del focolaio (almeno 7 gg senza nuovi casi collegati).